

# ABRACADABRA!

## La stregoneria tra arte, natura e storia

Mostra organizzata da Archimede Servizi Società Cooperativa a cura di Michela Ruggeri

LUDUM, Museo della Scienza, Catania

*Abacadabra era considerata, in epoca Medievale e non solo, una formula magica. Si tratta di una parola di origine orientale piuttosto misteriosa, ma sappiamo che veniva usata spesso contro il malaugurio. Veniva scritta su righe parallele eliminando progressivamente una lettera: similmente il maleficio scompariva insieme alla parola.*



Luis Ricardo Falero, *Partenza per il sabba*, 1878, olio su tela

A



FONDAZIONE  
**ÈBBENE**  
Facciamolo per il nostro bene!

Consorzio  
**Elios Etneo**  
Cooperative Solidali Etneo



**ludum**

**miru** SERVIZI EDUCATIVI  
PER IL MUSEO E IL TERRITORIO



centro sicilia



## “ABRACADABRA! LA STREGONERIA TRA ARTE, NATURA E STORIA”

*Dal 26 Ottobre Ludum, Museo della Scienza al Centro Sicilia, ospita “Abracadabra!”, piccola mostra didattica che si propone di ricostruire l'origine del mito della strega. Divertenti esperimenti dimostreranno che anche la “magia” può essere spiegata attraverso principi scientifici.*

La storia della stregoneria inizia qualche millennio fa ed è presente in tutti i popoli del mondo. E' una vicenda nella quale si intrecciano superstizione e scienza, antichi saperi e paure irrazionali, coscienza e natura, religione e tradizione, orrore e fascino; il tutto sviluppatosi intorno alla donna, essa stessa tra le più misteriose creature esistenti, nel corpo (e nella mente) della quale sembrano risiedere i più importanti misteri della vita umana.

**Ma chi era esattamente la strega?** Sentendola nominare quale immagine sopraggiunge spontanea? Nella storia, proprio come nelle favole, viene descritta spesso come una donna anziana, che si dedica ad attività malvagie e segrete, grazie a dei poteri soprannaturali donati dal demonio in persona. Ma non solo. Chi infatti non ricorda qualche bellissima strega delle favole? Una donna affascinante ma esperta di magia nera, ossessionata da chissà quale ambizione di bellezza assoluta o potere. Questo duplice aspetto è sempre presente nei secoli, in varia misura nell'immaginario e quindi nell'arte.

E' da questi spunti di riflessione che si sviluppano i contenuti della mostra didattica **"Abracadabra! La Stregoneria tra Arte, Natura e Storia"**, visitabile dal 26 Ottobre al **LUDUM**, Museo della Scienza al Centro Sicilia; e rivolta principalmente ad un pubblico in età scolare e alle famiglie.

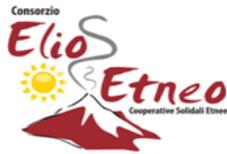
Curatrice della mostra è Michela Ruggeri, storica dell'arte e operatrice didattica museale attiva sul territorio nazionale nonché realizzatrice, nel 2009, del progetto MiRu Servizi Educativi per il Museo e il Territorio, con la partecipazione della Regione Sicilia.

La piccola mostra didattica (che nasce dalla collaborazione della Ruggeri con la Direzione Scientifica del Ludum nella persona di Daniele Abate) mira a ricostruire l'origine del mito della Strega, per capire quali simboli sono sopravvissuti nel tempo e come si è giunti allo stereotipo contemporaneo.

Uno spazio sarà dedicato alle erbe officinali, il cui uso terapeutico e "magico" risale da un'antichissima cultura agreste, mostrerà di quali “poteri” fosse dotata la strega.



FONDAZIONE  
**ÈBBENE**  
Facciamolo per il nostro bene!



**miru** SERVIZI EDUCATIVI  
PER IL MUSEO E IL TERRITORIO



centro sicilia



Una videoproiezione, mirata al pubblico dell'infanzia, illustrerà la figura della fattucchiera nella cinematografia: un divertente excursus dalla fantasia dei più famosi autori di film d'animazione e non solo.

Infine, in linea con un museo della Scienza, esperimenti scientifici realizzati dalle guide del Ludum mireranno a dimostrare (soprattutto ai bambini) come anche tutto ciò che sembra magico e soprannaturale ha in realtà un fondamento scientifico e antropologico. Un modo istruttivo e divertente per ribadire l'importanza della Scienza e la pericolosità delle superstizioni in un'epoca in cui si tende ancora a credere e affidarsi alla magia per risolvere i problemi di tutti i giorni.

La Mostra "Abracadabra!" sarà visitabile solo il 26-27 Ottobre e il 2- 3 Novembre 2013. Il Sabato dalle 17.00 alle 20.00 e la Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

La visita dell'esposizione didattica sarà inserita all'interno della più ampia Visita guidata al Ludum, in un percorso alla scoperta di decine di esperienze attraverso le quali vengono mostrati gli aspetti più affascinanti e paradossali della Scienza.

Scuole e gruppi hanno la possibilità di prenotare una visita guidata chiamando il numero 095.382529.

**Sabato 26 Ottobre alle ore 11.00** si terrà al Ludum la Presentazione di "Abracadabra! La Stregoneria tra Arte, Natura e Storia" alla quale parteciperanno Daniele Abate (Direttore Scientifico del Ludum) e Michela Ruggeri (Curatrice della Mostra). E' Gradita la presenza di Stampa, Insegnanti e Famiglie.

Per informazioni:

Archimede Servizi (Gestione Ludum Science Center)

Tel. 095.382528

E.mail info: ludum@eliosetneo.it

E.mail prenotazioni: cooparchimede@alice.it

Facebook: "LUDUM – Museo del Gioco Scientifico Catania"

## Scheda tecnica

Titolo: Abracadabra! La stregoneria tra arte, natura e storia

Sede: LUDUM, Museo della Scienza, Catania

Date: 26-27 Ottobre 2013 e 2-3 Novembre 2013. Orari: Sabato 17.00-20.00, Domenica 10.00-13.00 e 17.00-19.00. Eventuali aggiornamenti sui nostri canali info

Destinatari: pubblico in età scolare (6-13 anni) e dell'infanzia (3-5 anni), famiglie

## Composizione

3 pannelli di sala tematici (*Origini del mito: la strega allo specchio, Natura e pozioni: le erbe delle streghe, La strega oggi: il mito, i simboli, le feste*)

Esposizione di erbe officinali

Esposizione di oggetti 'magici'

Videoproiezione "*La strega va al cinema*"

5 illusioni ottiche su pannello

3 illusioni ipnotiche su tavola rotante

Slime (area ludoteca)

## Introduzione della curatrice

Innanzitutto ringrazio la Cooperativa Archimede Servizi col Museo LUDUM perché, grazie alla sua opera e al suo impegno, ha reso possibile non solo la creazione di un museo per la divulgazione del sapere scientifico, ma anche l'apertura verso un sapere trasversale, con eventi nei quali l'intrattenimento per i più piccoli sottende sempre e comunque un intervento didattico.

La mostra "Abracadabra! La stregoneria tra arte, natura e storia" ha avuto uno sviluppo brevissimo, di appena un mese; e nonostante ciò ha mantenuto l'obiettivo primario di offrire dei contenuti in maniera semplice e didattica per il pubblico scolastico.

Inutile dire che sono stati versati fiumi, anzi oceani d'inchiostro, su magia e stregoneria, in uno studio che investe la storia, l'antropologia, l'arte, ma anche il sapere scientifico-farmacologico. La stregoneria, la magia, la demonologia in se, poi, sono argomenti estremamente intricati, ed è difficile tornare indietro nei secoli tra mille suggestioni, che fanno parte anche della cultura odierna, per separare la storia dalla leggenda, la demonologia dalla psicosi, la scienza dal folklore, la buona fede dalla lotta tra interessi religiosi e politici. Per non parlare della profondità del mistero della donna, nella quale risiede il segreto della nascita, che nella preistoria fu adorata come una dea feconda della vita (ricordiamo il famoso culto della Grande Madre), figura di confine tra l'uomo e le forze inspiegabili della natura. Un valore che, nell'arco dei millenni, è stato più volte rivisto, esaltato, dimenticato o umiliato a seconda degli eventi storici.

La prima difficoltà è stata quindi quella di restringere il più possibile il campo di studio e quello bibliografico. Abbiamo identificato tre argomenti principali sui quali vertere la mostra: innanzitutto un breve excursus storico-artistico, per capire come è cambiata l'immagine della strega nei secoli, da dove derivano le caratteristiche iconografiche che oggi rappresentano il prototipo, il luogo comune, i simboli e gli archetipi legati alla strega. Secondo, uno sguardo sulla stregoneria oggi, fino a spiegare la festività di Halloween, per contestualizzare i simboli e gli oggetti magici così come ci sono arrivati dal passato. Infine un'esposizione di piante dal significato magico, che evidenzia non solo la leggenda ma soprattutto il rapporto fra uomo e natura, dal quale deriva un sapere farmacologico al confine tra medicina e magia.

La seconda difficoltà è stata adattare i pannelli di mostra all'enorme quantità di studi e letteratura, per rendere i contenuti il più possibile semplici e divulgativi. Il pubblico a cui erano destinati andava dai 6 ai 13 anni, un range di età decisamente troppo vasto, per cui abbiamo identificato un pubblico ideale in media intorno ai dieci anni. È stata operata quindi una scelta del lessico, integrandolo con immagini-chiave e citazioni, che possono anche essere la scusa per uno studio autonomo. Lo scopo era di rendere la lettura interessante, per incuriosire, spingere alla riflessione (parliamo ad esempio di pregiudizi o di rapporto uomo-natura) o approfondire liberamente fornendo stimoli a ragazzi e docenti.

Naturalmente, insieme al lavoro degli operatori didattici, è fondamentale la mediazione per il pubblico dell'infanzia da parte di insegnanti e genitori, per quelli che in gergo pedagogico sono i pre-requisiti, al fine di una migliore comprensione dei contenuti della mostra. Basti pensare alla difficoltà di spiegare brevemente in questo contesto concetti come 'paganesimo', 'inquisizione' 'eresia' o 'sapere classico'; oppure di comprendere la mera divisione storica dei secoli. Questo spiega quindi il fatto che non sempre il testo ha potuto inoltrarsi in spiegazioni storiche approfondite.

Ai destinatari preferenziali è indirizzato anche il piccolo fascicolo didattico, con esercizi di comprensione e sintesi, a risposta aperta e chiusa, per verificare l'apprendimento e 'impressionare' nella memoria i contenuti della mostra. Arricchito, tra l'altro, da una bibliografia a uso e consumo di insegnanti e visitatori.

Un altro canale utilizzato per la didattica è il filmato "La strega va al cinema". Abbiamo montato insieme spezzoni prevalentemente di cartoni animati e film d'animazione Disney, per vedere come è stata trattata l'immagine della strega nella cinematografia, quali sono i luoghi comuni, e offrire uno strumento di comprensione piacevole e divertente destinato soprattutto al pubblico dell'infanzia, che può quindi ricollegare i contenuti della mostra al proprio immaginario ludico.

Infine la mostra è stata integrata dalle animazioni ludico-scientifiche, anche create ad hoc, curate dal Museo Ludum, che integrano e diversificano il percorso alla scoperta della stregoneria.

Vorrei chiudere questa introduzione ringraziando nuovamente Archimede Servizi per la fiducia che mi è stata accordata che, da storica dell'arte e operatrice didattica, ho vissuto come un lavoro intenso e piacevolissimo, nella costante speranza di dare un contributo culturale di successo per i giovanissimi.

Grazie anche a voi intervenuti e benvenuti a "Abracadabra! La strega tra storia, arte e natura".

Michela Ruggeri

---

Michela Ruggeri è storica dell'arte e operatrice didattica museale. Dopo la laurea in Beni Culturali all'Università di Messina prosegue gli studi a Roma, conseguendo brillantemente la laurea specialistica in Storia dell'arte e il Master in Mediazione culturale nei musei, approfondendo gli aspetti della didattica in ambito storico-artistico e museale. Nel 2009 realizza il progetto MiRu Servizi Educativi per il Museo e il Territorio, con la partecipazione della Regione Sicilia. Oltre al lavoro presso gallerie d'arte e nell'organizzazione mostre, la sua attività riguarda la curatela di mostre ed eventi culturali. E' inoltre pubblicitista per Arshake, piattaforma scientifica di arte e tecnologia.



Web: [www.miruservizieducativi.it](http://www.miruservizieducativi.it)

Facebook: <https://www.facebook.com/miru.servizieducativi>

Email: [michela\\_ruggeri@tiscali.it](mailto:michela_ruggeri@tiscali.it)